



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "Luigi Einaudi"
(con annessi SERVIZI COMMERCIALI)
88046 LAMEZIA TERME - CZ**

Partner di



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

All'Operatore Economico
Cerminara Costruzioni s.r.l.
MEPA

**DISCIPLINARE NORMATIVO PER L'AVVIO DI UNA "TRATTATIVA DIRETTA" SUL MEPA, CON UNICO
OPERATORE ECONOMICO, VOLTA ALL'ESECUZIONE DI PICCOLI ADATTAMENTI A CARATTERE EDILIZIO**

PON FESR - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Obiettivo Specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, Azione 10.8.1.B3 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali e interne”. Nota di adesione 78988 del 29.5.2023 “Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 55/2023”.

Codice Identificativo Progetto: 10.8.1.B3 – FESRPON –CL- 2023 – 24

TITOLO PROGETTO: “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” -

CUP: B84D23001650006

SIMOG CIG: A010DA33B4

PREMESSA

VISTO l'avviso pubblico prot. n. AOOGABMI / 78988 del 29.5.2023, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1.B3 – “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”

VISTA la Candidatura N. 1089855 del 29.5.2023, con la quale l'Istituto I.P.S.S.A.R. “Luigi Einaudi” di Lamezia Terme ha richiesto il finanziamento del progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”;

- VISTA** la comunicazione prot. n. AOOGABMI/ 86462 del 16.6.2023 con la quale il MIM autorizza il Progetto PON “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 -2020” - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Obiettivo specifico 10.8 - “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, Azione 10.8.1.B3- “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali e interne”. Nota di adesione 78988 del 29.5.2023 “*Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 55/2023*” – avviso pubblico prot. n. AOOGABMI / 78988 del 29.5.2023 per l’Obiettivo specifico 10.8.B3 – “realizzazione di Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” - Codice Identificativo Progetto: 10.8.1.B3-FESRPON-CL-2023-24 e ne autorizza l’impegno di spesa per un totale di **euro 250.000,00**;
- VISTE** le Linee Guida dell’Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi 2014- 2020
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto del 28.6.2023, con la quale è stato approvato l’espletamento del Progetto e la relativa assunzione in bilancio delle somme assegnate;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio Prot. N. 4643 del 3.7.2023;
- VISTA** la necessità di provvedere all’esecuzione di piccoli interventi edilizi nei laboratori esistenti al fine di adattarli alle attrezzature acquistate

TUTTO CIO’ PREMESSO

la scrivente istituzione scolastica intende avviare una trattativa diretta con unico operatore economico sul sistema M.E.P.A., finalizzata all’esecuzione dei piccoli lavori di adattamento edilizio necessari *per l’allestimento dei nuovi laboratori di cucina e sala.*

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta per l’acquisizione della fornitura in oggetto **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 19.09.2023**

La procedura d’acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l’esecuzione dei lavori dettagliati nel Capitolato Tecnico.

La trattativa su MEPA, i cui contenuti fondamentali della prestazione sono fissati in via autoritativa dalla PA. non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva.

Si rende noto, comunque, che ai sensi del D.L. 52/2012 e L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) è stato esteso l’obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni CONSIP a tutti gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la Stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l’aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni CONSIP, anche se successive alla stipula del contratto stesso, qualora nei servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l’esecuzione dei lavori di adattamento edilizio, modifiche e adeguamento dell’impianto idrico ed elettrico esistente, propedeutici all’installazione delle attrezzature e strumentazioni laboratoriali già acquistate, **come da capitolato tecnico allegato.**

Il lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico con la formula "chiavi in mano", **tassativamente nei tempi richiesti.**

ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori dovrà essere completata **tassativamente entro il 30.9.2023**, in modo da consentire il collaudo della fornitura e dei laboratori entro il 16.10.2023.

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è fissato in € 14.344,26 oltre IVA (euro 17.500,00 IVA inclusa).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione previsto nel presente disciplinare è quello del minor prezzo, mediante affidamento diretto a soggetti di documentata esperienza pregressa e idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale richiesta.

Si precisa che in ogni caso l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento nel caso in cui dovesse ritenere l'offerta non congrua o non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze dell'amministrazione, motivando la decisione e senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il termine di presentazione dell'offerta, in risposta alla trattativa diretta sul MEPA è fissato alle ore 24.00 del 19.09.2023

L'offerta dovrà indicare il costo a corpo dei lavori (che dovrà essere comprensivo di tutto il materiale necessario, nonché degli oneri per la sicurezza). Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione, debitamente firmata:

1. il capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione del suo contenuto (allegato 1)
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare
3. il modello di tracciabilità flussi finanziari firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 2)
4. la dichiarazione della situazione occupazionale e di impegno al rispetto in caso di affidamento dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021 firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 3)
5. la dichiarazione inerente il rispetto della normativa sugli obblighi di assunzione dei lavoratori disabili ex art. 17 L.68/1999 (allegato 4)
6. dichiarazione titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 paragrafo 2 lettera d) firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 5)
7. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 6)
8. il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 7)
9. dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 8)
10. dichiarazione di consapevolezza (allegato 9)
11. il presente disciplinare normativo firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;
12. il certificato PASSOE rilasciato dal sistema FVOE – ANAC;
13. Curriculum della ditta con la presentazione della propria struttura tecnica ed organizzativa, l'esperienza maturata nel settore dei lavori per la pubblica amministrazione;
14. Fatturato globale degli ultimi 3 anni;
15. Attestazione SOA per categoria OG1;

Le autodichiarazioni potranno essere prodotte utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare o in alternativa allegando all'offerta la propria modulistica purché completa di tutte le dichiarazioni contenute nei file allegati.

REGISTRAZIONE AL SISTEMA FVOE – ANAC

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D.lgs. 36/2023, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.

Per il FVOE è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici ai sensi dell'articolo 99 del D.lgs. 36/2023. Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico dovrà indicare al sistema il CIG SIMOG del presente disciplinare **A010DA33B4** successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE" da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa.

Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- ☐ l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- ☐ l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma 1);
- ☐ l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (**CIG A010DA33B4**) e il codice unico e di progetto (**CUP B84D23001650006**);
- ☐ l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ☐ ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'affidatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome del destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente comunicare i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.

Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso "I.P.S.S.A.R. Luigi Einaudi" di Lamezia Terme, sito in via Leonardo da Vinci s.n.c.

COLLAUDO DEI LAVORI

Al termine dei lavori, l'appaltatore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituto Scolastico, ai sensi del codice civile.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei lavori alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso delle attrezzature da installare, nonché la corrispondenza dei lavori al Capitolato Tecnico.

In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso tassativamente entro e non oltre il 30.9.2023, pena la perdita del finanziamento comunitario.

ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 108, COMMA 9 DEL D.LGS. 36/2023)

Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81): l'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore/Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei

luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Collaudo, le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante
- Servizio di asporto imballaggi, il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili da destinare al riciclaggio.
- Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
 - esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
 - compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
 - movimento/transito di mezzi;
 - probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
 - utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
 - rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
 - possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell'importo posto a base d'asta. Entro il termine previsto in capo al fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

• **Oneri della sicurezza:** per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023. Il prezzo complessivo indicato dall'offerente deve intendersi comprensivo di tali costi.

CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante richiede, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula dell'ODA (contratto) all'aggiudicatario la **garanzia definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari **al 5% dell'importo contrattuale (imponibile)** a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata all'Istituzione Scolastica.

La garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (art. 1456 c.c.)

In caso di mancata erogazione del finanziamento per causa imputabile esclusivamente al ritardo dell'azienda nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il contratto si intenderà risolto per giusta causa e nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione.

La stazione appaltante si riserva il pieno esercizio dei poteri di revoca e recesso in presenza di mutamento dell'interesse pubblico o di gravi negligenze dell'operatore economico nell'esecuzione dell'appalto.

È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti.

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa dopo l'esecuzione dei lavori, e dopo il collaudo degli stessi. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

Trattandosi di fondi europei, il pagamento della fattura è subordinato al collaudo degli articoli, nonché all'erogazione dei fondi ministeriali e nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per gli interessi moratori su un eventuale ritardato pagamento previo rispetto delle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante e delle procedure di inserimento sulle piattaforme.

CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente: IPSSAR "LUIGI EINAUDI"

Codice Univoco fatturazione elettronica: UFB3K6

Codice fiscale Istituto 92034730793

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Calabria – sede di Catanzaro, entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di Lamezia Terme (CZ).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D. lgs n. 101 del 10 agosto 2018, contenente Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), si precisa quanto segue:

- Soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;
- Le finalità cui sono destinati i dati forniti e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente trattativa;
- L'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il Dirigente Scolastico prof.ssa Rossana Costantino.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle altre norme applicabili in materia.

Il Responsabile Unico del Progetto

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Rossana Costantino
Documento informatico firmato
digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e
norme collegate

PER ACCETTAZIONE
